

CORSO DI LAUREA IN DESIGN PROVA FINALE/VADEMECUM

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dal Corso di Studio (CdS) costituisce il completamento e la verifica delle abilità acquisite.

La prova finale è articolata in:

- stage finale (<http://www.ing1.unipg.it/didattica/stages-e-altre-attivita>);
- esame finale.

Il lavoro di tesi, che è sviluppato parte durante lo stage finale e parte successivamente, consiste nell'elaborazione di un tema progettuale o nell'approfondimento teorico di aspetti e problemi propri della cultura del design. Il lavoro di tesi deve essere originale e individuale, anche se inserito in una ricerca più ampia coordinata con altri laureandi.

L'esame finale consiste nella presentazione orale, alla Commissione di tesi, degli esiti del lavoro svolto durante lo stage finale con l'assistenza del tutor aziendale (correlatore), indicato dal soggetto ospitante, e con la supervisione del tutor universitario (relatore), prescelto dallo studente nell'ambito dei professori di ruolo, dei ricercatori di ruolo e/o a tempo determinato nonché dei professori a contratto del CdS, purché il provvedimento della nomina sia adottato dal DICA entro la vigenza del contratto.

Il CdS deve provvedere a controllare che le responsabilità delle prove finali siano ripartite equamente tra i possibili relatori e che a ogni studente sia assegnato l'argomento nella disciplina da lui indicata o richiesta in via subordinata.

Il relatore può designare ulteriori correlatori in riferimento ad aspetti particolari del lavoro di tesi. Gli eventuali ulteriori collaboratori devono essere in ogni caso docenti universitari (anche afferenti ad altri istituti di alta formazione italiani o stranieri) o esperti esterni di documentata competenza (liberi professionisti, dipendenti di enti di ricerca, dipendenti di amministrazioni pubbliche, dipendenti di aziende private).

L'esame finale ha luogo nelle apposite sessioni previste nel calendario dell'anno accademico. La Commissione di tesi è composta da almeno sette membri, prescelti di norma nell'ambito dei possibili relatori, ed è presieduta di norma dal Presidente del CdS.

La presentazione orale del lavoro di tesi avviene sulla base di una relazione

scritta di carattere tecnico-scientifico comprendente i necessari elaborati grafici ed è illustrata di norma mediante un elaborato multimediale dedicato. Laddove utile, è ammessa la presentazione di un prototipo al vero o in scala.

Al termine della presentazione del lavoro di tesi, la Commissione di tesi decide a porte chiuse la votazione finale.

Il punteggio di elevazione della votazione di ammissione è compreso tra 1 e 7 punti ed è assegnato considerando la prova finale e il curriculum dello studente.

La votazione è in centodecimi. La prova finale s'intende superata se la votazione riportata è pari o superiore a 66/110. Qualora la votazione di ammissione non sia inferiore a 104/110 e la votazione finale sia pari a 110/110, la Commissione di tesi, su proposta del Presidente e all'unanimità, può conferire la lode. Qualora la prova finale abbia conseguito risultati di particolare originalità e di eccellenza, la Commissione di tesi, su proposta del Presidente e all'unanimità, può conferire la dignità di stampa o la menzione d'onore.